

**On. Daniele Borioli**

Presidente  
Associazione Memoria della Benedicta

**Massimo Carcione**

Referente  
Rete Memorie della Guerra e della Resistenza

E p.c.

**Vittoria Poggio**, Assessore Regione Piemonte

**Gabriella Serratrice**, Regione Piemonte

Venezia, 27 aprile 2023

Gentili,

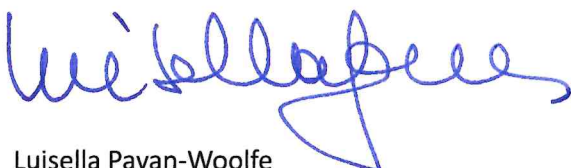
do seguito alla lettera dell'Assessore Regione Piemonte Vittoria Poggio dello scorso 30 settembre con la quale mi si comunicava i vostri nominativi come contatti per l'implementazione della Convenzione del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società nella vostra Regione. Ho il piacere di proporvi che la rete di comunità patrimoniali sul tema "Memorie della Guerra e della Resistenza", che attualmente annovera 12 comunità nelle regioni Piemonte e Liguria e di cui l'Associazione "Memoria della Benedicta" è capofila, divenga formalmente membro della Rete Faro Italia. Come Voi probabilmente siete al corrente, la Sede Italiana del Consiglio d'Europa sta attualmente cercando di favorire sia la creazione di comunità patrimoniali ai sensi della suddetta Convenzione, che di sviluppare la costituzione di reti tematiche che rendano più agevoli le attività delle singole comunità patrimoniali. Per questo motivo la partecipazione della vostra rete di comunità potrebbe ulteriormente contribuire a quanto stiamo facendo.

Se questa nuova proposta dovesse incontrare la vostra adesione, segnalo che la sesta riunione della rete avrà luogo il 5 maggio p.v. a Roma. Questa potrebbe essere l'occasione per informare i membri della rete della vostra partecipazione in quanto nuovi membri.

Nella lettera dell'Assessore Poggio si accennava inoltre all'intenzione della "Rete Memorie Guerra e Resistenza" di entrare a far parte della "Liberation Route Europe", itinerario culturale europeo certificato dal Consiglio d'Europa. Mi sembra un'ottima idea che potrebbe arricchire questo interessante e relativamente giovane itinerario europeo nonché consolidare la partecipazione della vostra regione a questo importante programma culturale del Consiglio d'Europa.

Vi consiglio a tal proposito di contattare direttamente il Segretariato della "Liberation Route Europe". Come Voi sapete gli itinerari, una volta certificati, vivono di vita propria e ogni decisione relativa alla membership spetta al segretariato dell'itinerario.

In attesa di un vostro cortese cenno di risposta, augurandomi di poterVi accogliere alla prossima riunione romana in quanto membri della Rete Faro Italia, Vi invio i miei migliori saluti.



Luisella Pavan-Woolfe  
Direttrice